

- **SCUOLA DELL'INFANZIA "Emilia Girardello Ferrari Farinazzo" IPAB**

**NIDO INTEGRATO ARCOBALENO (sezione Lattanti e Divezzi)
e SEZIONE PRIMAVERA**

Via Roma n. 409, 35040, Casale di Scodosia (PD)

C.F. e P.I. 00762420289 – Tel. 0429/879092

e-mail: segreteria@scuolainfanzia-ferrarifarinazzo.it

PEC: scuolacasaedisodosia@pec.fismpadova.it

Sito web www.scuolainfanzia-ferrarifarinazzo.it



CARTA DEI SERVIZI

Revisione n° 5	Del 25 settembre	2019
Approvato con verbale del C.d.A. ottobre	in data 02	2019

SALUTO DEL PRESIDENTE

Gent.ma Famiglia,

con piacere rivolgo il più cordiale benvenuto a Voi ed al Vostro bambino presso la nostra scuola dell'Infanzia, Nido Integrato e Sezione Primavera.

Mi auguro che possiate cogliere un'esperienza positiva sotto ogni aspetto.

Da parte mia e di tutto il personale, Vi posso assicurare la più ampia disponibilità nel sostenere ed appoggiare tutte quelle eventuali iniziative che potrebbero risultare di ulteriore

promozione della Scuola, sia sotto l'aspetto organizzativo che pedagogico.

So che posso contare sulla professionalità, sul senso di responsabilità, sull'affezione e la

più ampia disponibilità di tutte le persone che collaborano al buon funzionamento della Scuola dell'Infanzia, che ringrazio per l'impegno con cui si accingono ad avviare anche questa annualità.

Mi auguro possiate condividere questa mia convinzione ed auguro al Vostro bambino un

"Buon Percorso": tutti noi faremo del nostro meglio affinché possa essere il più sereno e proficuo possibile.

Cordialmente,

il Presidente Liverani Carlo

LA MISSION DELLA NOSTRA SCUOLA

La nostra scuola paritaria, cattolica, che comprende la sezione lattanti, il nido integrato, sezione primavera e infanzia, si rivolge a tutti i bambini dai sei mesi ai sei anni di età ed è la

risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e nei documenti dell'Unione Europea.

Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare,

domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

L'ispirazione ai valori cristiani e ogni aspetto dell'attività educativa riceve una specifica caratterizzazione. L'educazione cristiana si propone di contribuire alla formazione integrale dei bambini a noi affidati, dalla dimensione individuale a quella sociale.

"L'insegnamento della religione cattolica è un servizio educativo a favore delle nuove generazioni, volto a formare personalità giovanili ricche di interiorità, dotate di forza morale e aperte ai valori della giustizia e della pace, capaci di usare bene la propria libertà" (Giovanni Paolo II).

Rimane saldo, comunque, il principio del rispetto di coloro che professano credi diversi o che non professano alcun tipo di credo, che, su richiesta della famiglia, nei momenti dedicati all'educazione cristiana svolgono attività differenziate.

ENTE GESTORE

La nostra scuola dell'infanzia è una I.P.A.B. Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza.

E' amministrata da un Consiglio di Amministrazione nominato a norma di Statuto e nel rispetto della legislazione regionale in materia di I.P.A.B., formato da: il Presidente, il vice presidente e il parroco, i quali svolgono il loro incarico a titolo gratuito.

Le funzioni di impiegata sono svolte da una dipendente dell'IPAB con contratto determinato, presente nell'ufficio della scuola tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 7,45 alle ore 13,00 e dalle 14,45 alle 16,30.

La coordinatrice ha il compito di sostenere nelle istituzioni educative (scuola e famiglia) e nell'ambiente sociale, quelle risorse e quelle potenzialità di cui il bambino ha bisogno nel suo processo di crescita e di apprendimento. E' presente a scuola dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 15,30.

Il personale educativo del nido e della sezione Primavera, è assunto dall'IPAB a tempo determinato secondo i termini stabiliti dal contratto Nazionale di Lavoro per le scuole materne non statali sottoscritto dalla FISM (Federazione Italiana Scuole

Materne non statali) con un contratto di 35 ore settimanali.

Il personale docente della scuola dell'infanzia è assunto dall'IPAB a tempo indeterminato secondo i termini stabiliti dal contratto Nazionale di Lavoro per le scuole materne non statali sottoscritto dalla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne non statali) con un contratto di 35 ore settimanali.

Gli orari dei turni sono esposti in bacheca per consentire al genitore di poter confrontarsi con la maestra del suo bambino seguendo gli orari della stessa.

	LUN	MART	MERC	GIOV	VEN
AULA AZZURRA BOGGIAN GABRIELA	9,00-13,00 15,00-18,00	9,00 16,00	9,00 16,00	7,45 14,45	8,15 15,15
AULA ROSA TOGNETTI GINA	7,45 14,45	9,00 16,00	9,00 16,00	8,00 15,00	8,00-13,00 16,00-18,00
AULA ROSSA ORTOLAN GABRIELLA	9,00 16,00	8,00-13,00 16,00-18,00	7,45 15,45	8,15 15,15	9,00 16,00
AULA VERDE DE MARCHI LUISA	8,15 15,15	7,45 14,45	8,00-13,00 16,00-18,00	9,00 16,00	9,00 16,00
NIDO GNESATO ALESSIA	9,00 16,00	9,00 16,00	9,00 16,00	9,00 16,00	9,00 16,00
NIDO MUSSOLIN SHADE'	8,00 15,00	8,00 15,00	8,00 15,00	8,00 15,00	8,00 15,00
PRANDO ELENA	8,30 15,30	8,30 15,30	8,30 15,30	8,30-12,30 15,00-18,00	8,30 15,30
PRIMAVERA SCHIAVON ROBERTA	9,00 16,00	9,00 16,00	9,00 16,00	9,00 16,00	9,00 16,00

ELENCO PERSONALE IN SERVIZIO

COGNOME NOME	Mansione dipendente dell'Ente
Bernardinello Licia	IMPIEGATA AMM.VA
Boggian Gabriela	DOCENTE SCUOLA MATERNA
Cucco Emanuela	ADD. PULIZIE
De Marchi Luisa	DOCENTE SCUOLA MATERNA
Gnesato Alessia	EDUCATRICE NIDO E COORDINATRICE
Mussolin Shadè	EDUCATRICE NIDO
Olimpio Maria Chiara	INSERVIENTE
Ortolan Gabriella	DOCENTE SCUOLA MATERNA
Perdoncini Marta	INSERVIENTE
Roncoletta Lorena	CUOCA

Schiavon Roberta	EDUCATRICE
Tognetti Gina	DOCENTE SCUOLA MATERNA E COORDINATRICE
Toschetti Paolo	SEGRETARIO DIRETTORE

COGNOME NOME	Mansione dipendente del Comune
Arzenton Giuliana	CUOCA

Questa Istituzione ha ottenuto la parità scolastica con decreto del Ministero della pubblica istruzione prot. 488/4767 del 28 Febbraio 2001 e pertanto riceve i contributi previsti dalla legge per le scuole paritarie dal Ministero della Pubblica Istruzione,

oltre che contributi dal Comune di Casale di Scodosia;

oltre a queste entrate l'Ente percepisce le rette di frequenze versate dalle famiglie degli alunni iscritti alla scuola;

la scuola dell'infanzia accoglie tutti i bambini di qualsiasi etnia e religione: la scuola è un ambiente che risponde ai bisogni di tutti i bambini, in particolare dei bambini con bisogni educativi speciali: l'inclusione scolastica è un processo entro cui tutte le condizioni possono essere valorizzate, rispettate e fornite di opportunità a scuola.

Il Comune, qualora fosse presente una situazione particolare, valuterà le condizioni e l'eventuale disagio socio-economico delle famiglie e deciderà se contribuire al pagamento delle rette da parte delle famiglie.

CONDIZIONI AMBIENTALI

Il Comune di Casale di Scodosia, situato nella provincia di Padova, ha 4.800 abitanti ed è caratterizzato da un territorio prevalentemente artigianale e agricolo.

Nel nostro territorio sono presenti strutture sportive, numerose associazioni che possono offrire ai bambini e alle loro famiglie, possibilità di svolgere attività di tempo libero.

RIFERIMENTI STORICI

L'edificio è situato in via Roma a Casale di Scodosia ed è frutto di una donazione della signora Emilia Girardello Ferrari Farinazzo nel 1888 ed è stato eretto a ente morale nel 1912.

Nel corso degli anni la struttura ha subito numerosi interventi che hanno parzialmente modificato la configurazione perimetrica e la distribuzione originaria dei locali; tuttavia il fabbricato conserva ancora integro il proprio valore storico-culturale e rappresenta un esempio di architettura ad uso collettivo della fine dell'800 inizi del '900; è stato sottoposto a vincolo di legge dalla n° 1089 del 1° giugno 1939.

L'istituzione, come detto, inizialmente è stata eretta come ente morale avente come scopi l'educazione morale, religiosa, fisica ed intellettuale dei bambini di età

compresa fra i tre e i sei anni (Statuto Organico del 1914). L'opera educativa, svolta fino a qualche anno fa dalle suore dell'ordine "Sorelle della Misericordia", continua oggi con insegnanti laiche che operano in collaborazione con le famiglie, mantenendo i principi d'ispirazione umano-cristiani.

Dall'anno scolastico 1994/1995 è stato ampliato il servizio aprendo un asilo nido integrato che accoglie bambini di età compresa tra l'uno e i tre anni, dal 2001 in seno al nido integrato è stata aggiunta la sezione primavera per i bambini dai due ai tre anni.

POPOLAZIONE E BACINO D'UTENZA

La scuola è situata nel centro di Casale di Scodosia che ha un'estensione di 21,22 chilometri quadrati e conta poco meno di 5000 abitanti. È il comune più grande della zona conosciuta come "Sculdascia" e secondo nel "Montagnanese", confina coi comuni di Megliadino San Fidenzio, Megliadino San Vitale, Merlara, Montagnana e Urbana che in totale portano i residenti a 23500 circa cui vanno aggiunti i flussi di lavoratori che giornalmente raggiungono il Distretto del Mobile che in Casale di Scodosia ha sede anche se attualmente sta attraversando un periodo di crisi.

È un territorio omogeneo per cultura, stile di vita e composizione sociale. Attualmente la realtà sociale è prevalentemente composta da nuclei familiari con una media di due figli. Il livello socioculturale, in modo particolare per le giovani famiglie, è generalmente medio-alto. L'orientamento religioso è cristiano-cattolico anche se non mancano alcune minoranze delle quali la più rappresentata è la musulmana.

Dal punto di vista logistico lo stabile è adiacente alla parrocchia in centro al paese.

CONDIZIONI DEL PIANO SICUREZZA E DI EMERGENZA

PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

Il presente piano della scuola prevede le misure di emergenza da attuare in caso di lotta antincendio e misure di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato. Nella elaborazione del piano di emergenza si è tenuto conto dei seguenti fattori o eventi che possono generare una situazione di emergenza:

1. terremoto 2. esondazione /alluvione 3. incendio 4. fuga di gas 5. sversamento 6. minacce alla pubblica sicurezza 7. infortunio/malore 8. emergenze esterne

Tutto il nostro personale ha seguito i corsi obbligatori riguardanti queste situazioni e ad ognuno di essi è stato assegnato un incarico. La tabella con i compiti e i loro incarichi di emergenza sono esposti in bacheca.

Le nostre maestre ed educatrici conservano nel registro di classe il modulo di evacuazione dove è specificata:

1. scuola
2. data
3. piano
4. classe/sezione

5. allievi presenti
6. allievi evacuati
7. feriti (nome)
8. dispersi (nome)
9. punto di raccolta
10. osservazioni/suggerimenti
11. sigla docente

ASSICURAZIONI

Polizza Infortuni n. 019834.31.000196 Cattolica Assicurazioni
Persone, oggetto e somme assicurate

1) Persone Assicurate

L'assicurazione è prestata per gli studenti iscritti a Registro Frequentanti; la garanzia è valida per i bambini di età inferiore ai 3 (tre) anni fino all'età scolare. Assumono inoltre la qualifica di Assicurati tutto il personale docente e non sempre che ne sia stato indicato il numero e corrisposto il relativo premio.

2) Per quali infortuni

L'assicurazione è prestata per gli infortuni che gli Assicurati dovessero subire durante:

- La loro permanenza nella struttura scolastica durante le ore di apertura della scuola
- Le attività ricreative di carattere ginnico sportivo che si svolgono in prescuola, interscuola e doposcuola, comprese le attività complementari aventi carattere integrativo ed extracurricolare, sempre che vengano organizzate dall'Istituto contraente;
- Gli spostamenti scolastici: i trasferimenti esterni ed interni connessi allo svolgimento di attività inerenti alla programmazione e al progetto di continuità con la scuola primaria;
- Le uscite scolastiche;

N.B.: Sono parificate ad infortunio le conseguenze di eventi dovuti a causa fortuita e violenta e derivante da ingestione di cibi alterati o venefici, nonché punture di insetti.

LA CUCINA

La cucina è interna alla scuola e offre un menù, approvato dall'ulss 6 ed esposto in bacheca, sano ed equilibrato che garantisce un apporto nutrizionale quantitativamente e qualitativamente corretto. In caso di allergie e intolleranze, è obbligatorio consegnare all'ufficio di segreteria, il certificato firmato dal medico; il coordinatore poi provvederà alla trasmissione dei dati alla cucina. La cucina, inoltre, prepara i pasti anche per i bambini e i ragazzi che usufruiscono del servizio mensa nelle scuole primaria e secondaria di Casale di Scodosia in convenzione col comune.

Il pranzo rappresenta la principale fonte di calorie e di nutrienti all'interno della

giornata alimentare del bambino.

Le tabelle dietetiche sono ragionate e costruite in base a due ordini di valutazione:

1) corretto apporto di:

- energia
- proteine
- lipidi, con attenzione agli acidi grassi saturi
- glucidi, con attenzione agli zuccheri semplici

2) scelta di alimenti protettivi per la salute, in linea con le indicazioni nazionali ed internazionali:

- frutta e verdura
- legumi
- pesce

Per quanto attiene la valenza educativa del pranzo a scuola, possiamo individuare tre

figure con ruoli diversi, ma tutti egualmente importanti, che esercitano influenza sul bambino:

1) il gestore del servizio: individua e prepara cibi che, oltre a soddisfare i fabbisogni nutrizionali, abbiano caratteristiche di appetibilità e di gradevolezza per i bambini.

2) la scuola: concorre a promuovere un buon rapporto con il cibo, trasferendo al bambino un'immagine positiva della mensa ed invogliandolo a sperimentare sapori diversi ed alimenti nuovi.

3) la famiglia: consolida i corretti comportamenti alimentari incoraggiando e confermando a casa i messaggi educativi che il bambino riceve a scuola.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SCOLASTICO

TIPOLOGIA DI SERVIZIO OFFERTO

Nido integrato diviso in: sezione lattanti (6 -12 mesi) e sezione divezzi (12 - 24 mesi);

Sezione Primavera (24 mesi entro il 31/12/2019);

Scuola dell'infanzia (dai 3 ai 5 anni) 3 anni compiuti entro il 30/04/2019.

L'orario di attività didattica è ripartito in cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì, con i seguenti orari di apertura:

Scuola dell'infanzia e sezione primavera: dalle 7,45 alle 16,00

Nido integrato (lattanti e divezzi): dalle 7,45 alle 16,00

La scuola dell'infanzia apre alle 7:45 e chiude alle 16:00, con possibilità di anticipare l'ingresso alle 7:30 (solo nel caso in cui ci sia la necessità e una documentazione del datore di lavoro in cui viene dichiarata questa esigenza) e prolungare la permanenza fino alle 17:30 per chi ne fa richiesta con un'aggiunta alla retta mensile di 50 euro. La scuola offre anche il servizio accogliendo i bambini per giorni singoli al costo di 3,50 euro giornaliero.

Il nido integrato e la sezione Primavera prolungano l'attività fino a fine luglio, mentre per quanto riguarda i bambini della scuola dell'infanzia, in questo periodo viene attivato il centro estivo che ospita anche bambini che, durante l'anno, non hanno frequentato la nostra scuola e che hanno frequentato la classe prima della scuola primaria, solitamente nel nostro paese.

La giornata educativa del bambino, tiene presente sia le finalità proprie della scuola dell'infanzia (autonomia, identità personale, competenza), sia alcuni criteri orientativi quali:

- Fornire al bambino dei punti di riferimento esterni sicuri e costanti;
- Salvaguardare il suo benessere psicofisico;
- Considerare la percezione del tempo e le sue componenti emotive;
- Proporre un armonico alternarsi di attività che richiedono una diversa intensità di impegno: attività libera e strutturata, esperienze socializzate ed individuali;
- Sviluppare l'orientamento nello spazio e nel tempo;

Per una migliore organizzazione delle attività, il tempo scolastico è stato suddiviso in fasce orarie, chiaramente i tempi hanno solo un valore indicativo, non devono e non possono essere applicati in modo rigido e acritico. Questa organizzazione consente di mantenere sia una struttura per sezioni, con un riferimento personalizzato, sia l'opportunità di lavorare su progetti a sezioni aperte.

La scuola dell'infanzia oltre al servizio educativo – formativo offre:

- servizio di trasporto per il territorio di Casale di Scodosia in convenzione col comune stesso
- servizio mensa interna

GIORNATA TIPO NIDO INTEGRATO

SEZIONE LATTANTI

I bambini, soprattutto durante i primi mesi di vita, sono molto sensibili al mondo esterno. Si deve pensare che per nove mesi hanno vissuto nel grembo materno, al riparo da stimoli, luci e rumori, ora, hanno bisogno di ambientarsi lentamente alla nuova vita e a tutti gli stimoli a cui questa li sottopone. Il segreto, per fargli vivere serenamente questo adattamento, è organizzare la loro giornata seguendo uno schema preciso tenendo conto però, che i tempi variano a seconda delle giornate e delle fasi di crescita del bambino.

La giornata dei lattanti:

Ore 8,00 – 8,45 Accoglienza

Ore 9,00 – 9,30 Merenda

Igiene personale e Gioco

Riposino di metà mattina, circa un'oretta

Gioco, passeggiata all'aria aperta (se possibile) e servizi igienici

Ore 11,30/12,00 Pranzo

Attività rilassanti per favorire il riposino del pomeriggio

12,30/13,00 Riposino

Ore 15,00 servizi igienici e merenda

Ore 15,30/16,00 Uscita

Il momento dell'igiene personale si ripete più volte durante la giornata, in base alle necessità.

SEZIONE DIVEZZI

I bambini di questa fase (12-24 mesi), stanno acquisendo un'indipendenza motoria e un vocabolario linguistico in continua crescita. E' una fascia di età in cui il bambino riconosce l'attività di routine nel nido pertanto sarà pronto al passaggio alla sezione primavera o alla scuola dell'Infanzia il prossimo anno.

In questa fase si svolgono attività tese a rafforzare la sua autonomia, la socializzazione, lo stare bene assieme ai compagni.

La giornata dei divezzi:

ore 8,00 apre l'asilo nido, l'accoglienza di tutti i bambini avviene fino alle ore 8,45

ore 9,30 ci si riunisce per un piccolo spuntino e poi abbiamo il momento del bagno e del cambio che si ripete più volte nella giornata

ore 9,45 i bambini, in un contesto progettato dall'educatrice, vivono e scoprono esperienze nuove in completa sicurezza

ore 11,00 preparazione al pranzo con igiene personale

ore 11,30 pranzo

ore 12,30-13,00 puliti e cambiati i bambini, si passa al momento del riposo cullati da magiche melodie

ore 15,00 merenda

ore 15,30 inizia l'uscita dei bambini, prevista fino alle 16.00

ore 17.30 uscita posticipata

SEZIONE PRIMAVERA

La sezione primavera si prefigge l'obiettivo di accompagnare, promuovere, agevolare e sostenere i bambini tra i 24 e i 36 mesi (24 mesi entro il 31 dicembre dell'anno in corso) e le loro famiglie nel passaggio ad una società allargata, all'interno di un contesto relazionale e ambientale che sappia rispondere alle loro specifiche richieste, accogliente, stimolante e rispettoso della personalità, dei bisogni e delle potenzialità individuali e al tempo stesso arricchito dalla dimensione di gruppo e dal confronto con figure adulte disponibili e competenti, attraverso esperienze che agevolino il percorso verso l'autonomia, la fiducia di sé e la relazione.

La sezione primavera vuole anche fungere da raccordo con l'esperienza della scuola dell'Infanzia in nome del principio della continuità educativa.

ore 7,45 apre la scuola dell'infanzia, l'accoglienza di tutti i bambini avviene fino alle ore 8,45

ore 9,00 ci si riunisce per un piccolo spuntino e poi abbiamo il momento del bagno e del cambio che si ripete più volte nella giornata

ore 9,30 attività d'intersezione

ore 10,00 i bambini, in un contesto progettato dall' educatrice, vivono e scoprono esperienze nuove con il colore, la plastilina, la carta, l'acqua, la pasta, ...

ore 11:40 pranzo

ore 12:30-13:00 puliti e cambiati i bambini si passa al momento riposo cullati da magiche melodie

ore 15:00 merenda

ore 15:30 inizia l'uscita dei bambini, prevista fino alle 16.00

ore 16:00-17:30 uscita posticipata

INFANZIA

La parte conclusiva del percorso nella scuola dell'infanzia, dura tre anni nei quali i bambini sono inseriti in quattro sezioni: sono di età mista per dare modo ai più piccoli di imparare dai grandi mentre questi ultimi sono "responsabilizzati" nel dare il buon esempio. Le attività che vengono fatte nella scuola per l'infanzia mirano ad affinare la manualità, aumentare la conoscenza del linguaggio e dell'autonomia personale e sociale. Nell'ultimo anno di frequenza viene anche proposto il percorso della pre-scrittura per preparare nel migliore dei modi l'inserimento nella scuola primaria di primo grado per l'anno successivo.

ore 7,45 – 9,15 accoglienza

(possibilità di entrata anticipata con richiesta e dichiarazione del datore di lavoro, alle ore 7,30)

ore 9,15 - 9,45 merenda e servizi igienici

ore 9,45 – 11,30 attività di sezione

ore 11,30 servizi igienici

ore 11,45 pranzo

ore 12,30 gioco libero o attività di sezione e servizi igienici

ore 13,00 preparazione al riposo

ore 13,15 riposo con narrazione di favole, ascolto di ninne-nanne e musiche rilassanti

ore 14,00 per il gruppo dei "grandi", attività in sezione

ore 15,15 merenda e preparazione all'uscita

ore 15,40 – 16,00 uscita possibilità di richiedere il prolungato fino alle ore 18,00

ore 17.30 uscita posticipata

MODALITA' DI INSERIMENTO

L'inserimento è sostanzialmente un periodo, che può variare da pochi giorni fino ad un mese, finalizzato a far sì che il bambino viva in maniera naturale e non traumatica il suo primo distacco dalla famiglia. La variabilità è legata alle esigenze del bambino e alle modalità che la scuola utilizza per l'inserimento stesso. Questo periodo coincide con pochi giorni (il bambino viene lasciato prima per un'ora poi per due, poi mezza giornata e poi tutto il giorno), nei giorni successivi, saranno le insegnanti ed educatrici a comunicare con i genitori gli orari della giornata alla scuola del proprio figlio.

ATTIVITÀ CURRICOLARI

Progetti:

I progetti sono differenziati in base alle età e sono definiti in base ad un obiettivo generale dal quale derivano degli obiettivi specifici da sviluppare attraverso metodi e strumenti concordati su tempi definiti; questi obiettivi vengono verificati attraverso specifici indicatori e secondo definite modalità.

Oltre alle attività curricolari sono numerose le extra-curricolari tra le quali ci sono le feste che scandiscono i diversi periodi dell'anno (festa dei nonni, castagnata, recita natalizia, recita di fine anno, visita ai nonni della casa di riposo, il progetto biblioteca, durante la settimana delle quaranta ore prima di Pasqua, la visita in chiesa) e il Centro Estivo del mese di luglio.

RAPPORTO CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie sono continui per quanto riguarda lo scambio d'informazioni che avviene giornalmente nei momenti di consegna e ritiro;

sono programmati incontri strutturati: incontro di fine ottobre con tutti i genitori, dove insegnanti ed educatrici illustrano la programmazione scolastica annuale e i progetti, si parla dell'andamento scolastico iniziale; si eleggono i rappresentanti delle sezioni. In questa occasione è presente il presidente e il coordinatore disponibili per discutere su eventuali problematiche e suggerimenti per migliorare il servizio.

A questo proposito, verso i mesi di marzo/aprile, viene consegnato a tutti i genitori il questionario di gradimento, che poi sarà riposto nell'apposito contenitore nel corridoio di entrata vicino all'ufficio di segreteria.

Le insegnanti ed educatrici incontrano due volte l'anno i genitori dei bambini per il colloquio individuale, inoltre, sono anche a disposizione per approfondimenti specifici su appuntamento su richiesta della famiglia in altri momenti durante l'anno scolastico.

Nel caso venga ravvisata la necessità, dopo essersi confrontati in équipe, sarà la scuola a chiedere di incontrare la famiglia per confrontarsi sulle problematiche o sulle necessità che si ritiene necessario affrontare per il benessere del bambino; la rapidità e la condivisione d'intervento ridurrà il tempo di sofferenza futura.

I rappresentanti di sezione vengono convocati due volte l'anno (gennaio e aprile/maggio) dal coordinatore, che insieme alle insegnanti ed educatrici, rende partecipe le famiglie dello svolgimento del programma, andamento dei bambini all'interno delle sezioni, difficoltà, progetti futuri ed eventuali richieste.

A fine maggio si incontrano i genitori dei bambini "nuovi" che sono stati iscritti all'anno scolastico successivo presentando loro tutto il personale in servizio, descrivendo la quotidianità all'interno della scuola e soffermandosi nella descrizione del primo periodo di ingresso: l'ambientamento. Si comunicherà la data di inizio dell'anno scolastico, le date degli inserimenti, e si illustreranno gli aspetti organizzativi della prima settimana.